



MUD 2017

Tabella comparativa soggetti obbligati in Provincia di Bolzano e a livello nazionale

In Provincia di Bolzano	Sul restante territorio nazionale
<p>Comunicazione rifiuti speciali:</p> <ul style="list-style-type: none">• chiunque svolge operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti;• chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e di trasporto di rifiuti;• i commercianti e gli intermediari di rifiuti, con o senza detenzione degli stessi;• le imprese e gli enti che producono rifiuti pericolosi;• i comuni, loro consorzi e le comunità comprensoriali, ovvero aziende speciali con finalità di gestione dei rifiuti urbani;• gli imprenditori agricoli che producono rifiuti speciali pericolosi in quantità superiore a 300 kg all'anno;• produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento. <hr/> <p>Sono <u>esonerati</u> dall'obbligo di comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• i produttori di rifiuti non pericolosi;• gli imprenditori agricoli che producono meno di 300 kg di rifiuti speciali pericolosi all'anno;• i produttori di rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti al di fuori delle strutture sanitarie aderenti all'accordo di programma tra associazioni di categoria e Provincia autonoma di Bolzano.	<p>Comunicazione rifiuti speciali:</p> <ul style="list-style-type: none">• chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;• commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione;• imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;• imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi: si ricorda inoltre che la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 prevede che le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, nonché i soggetti esercenti attività ricadenti nell'ambito dei codici ATECO 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 assolvono all'obbligo di presentazione del modello unico di dichiarazione ambientale, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, attraverso la compilazione e conservazione, in ordine cronologico, dei formulari di trasporto;• imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00;• imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g) del DLgs. 152/2006). <p>Comunicazione Veicoli Fuori Uso:</p> <ul style="list-style-type: none">• soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso dei relativi componenti e materiali. <p>Comunicazione Imballaggi:</p> <ul style="list-style-type: none">• CONAI o altri soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c);• Impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del DLgs. 3 aprile 2000, n. 152. <p>Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):</p> <ul style="list-style-type: none">• Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del DLgs. 49/2014.; <p>Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none">• soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati. <p>Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE):</p> <ul style="list-style-type: none">• produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) iscritti al Registro Nazionale e Sistemi Collettivi di Finanziamento.